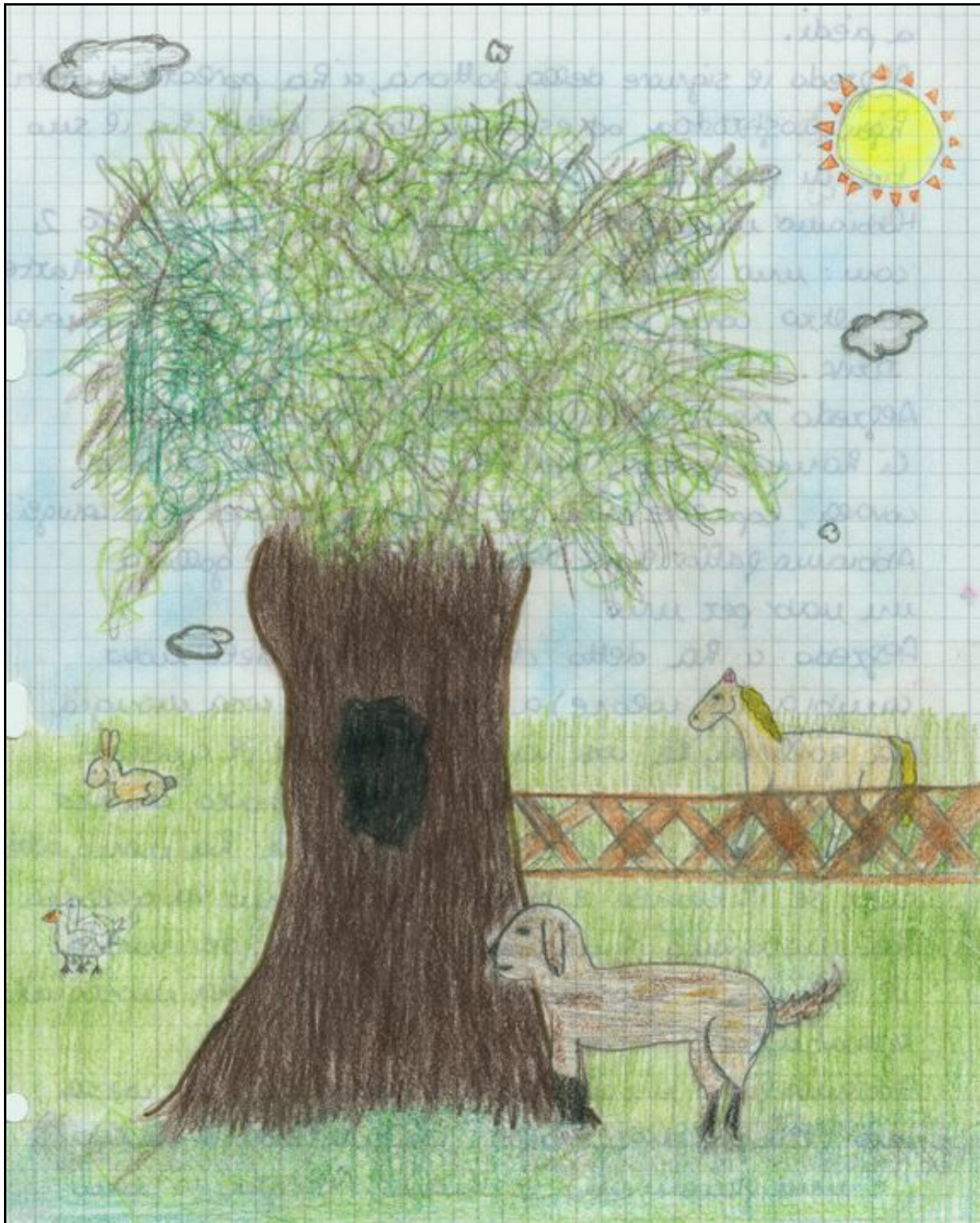
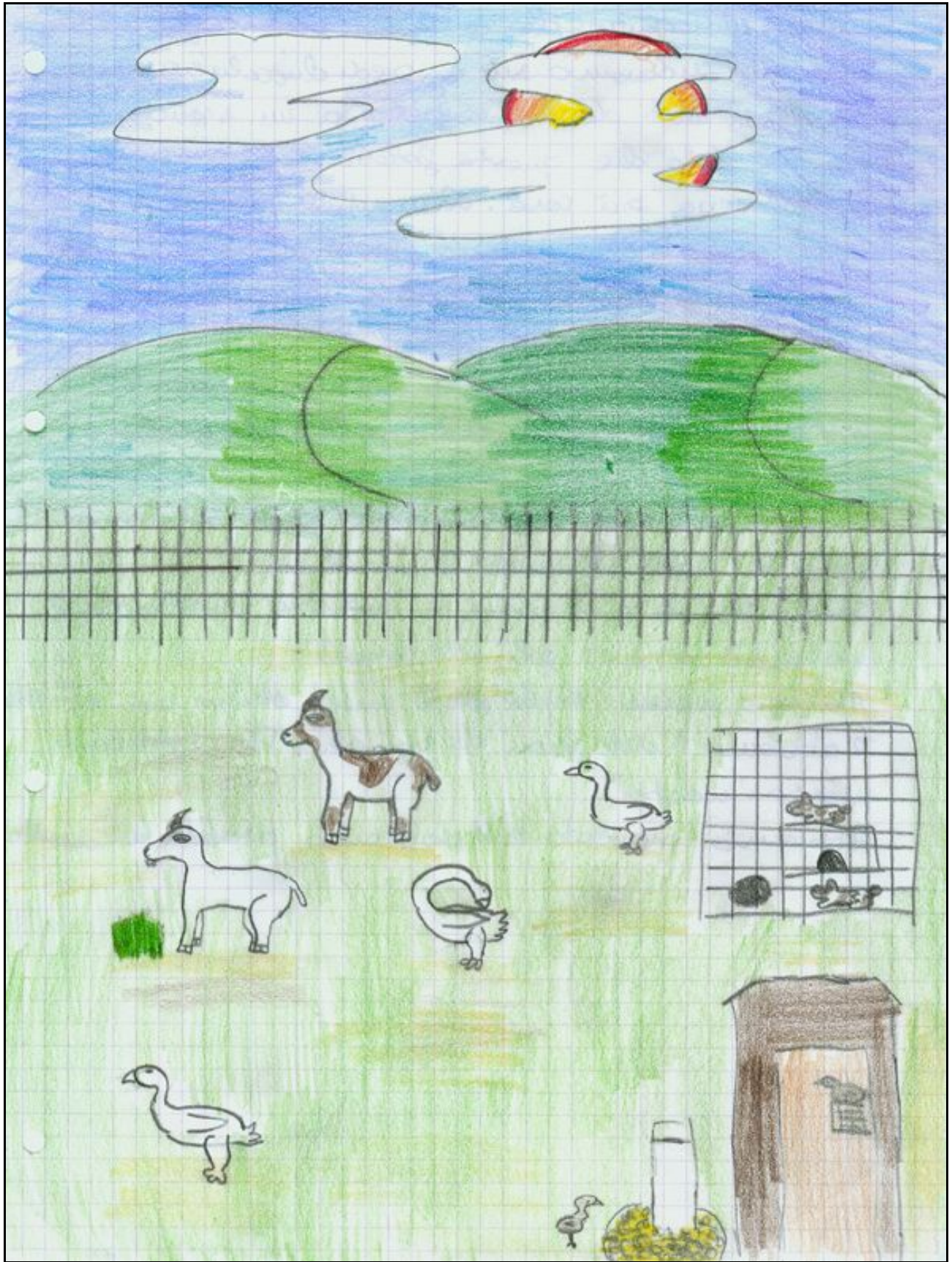
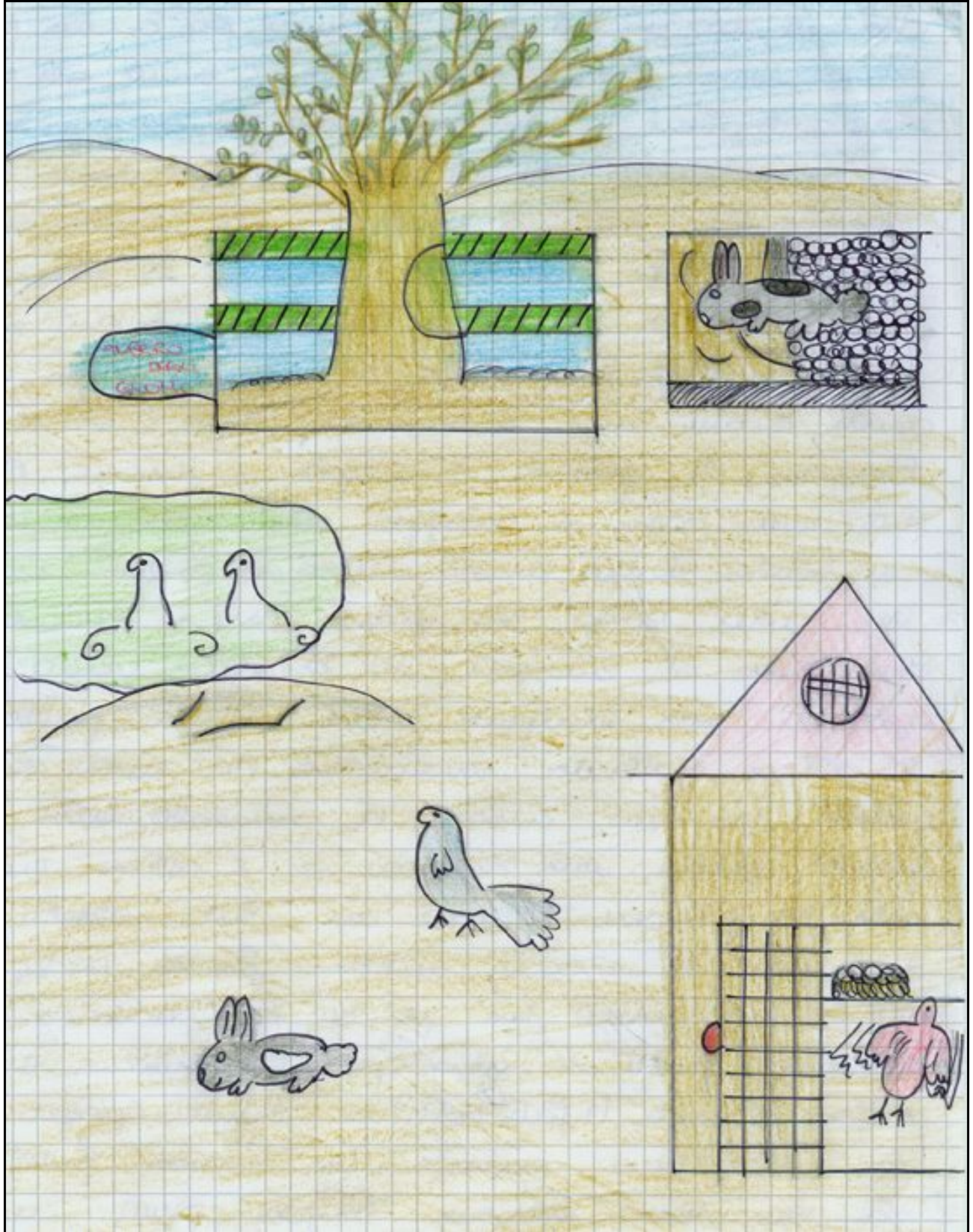


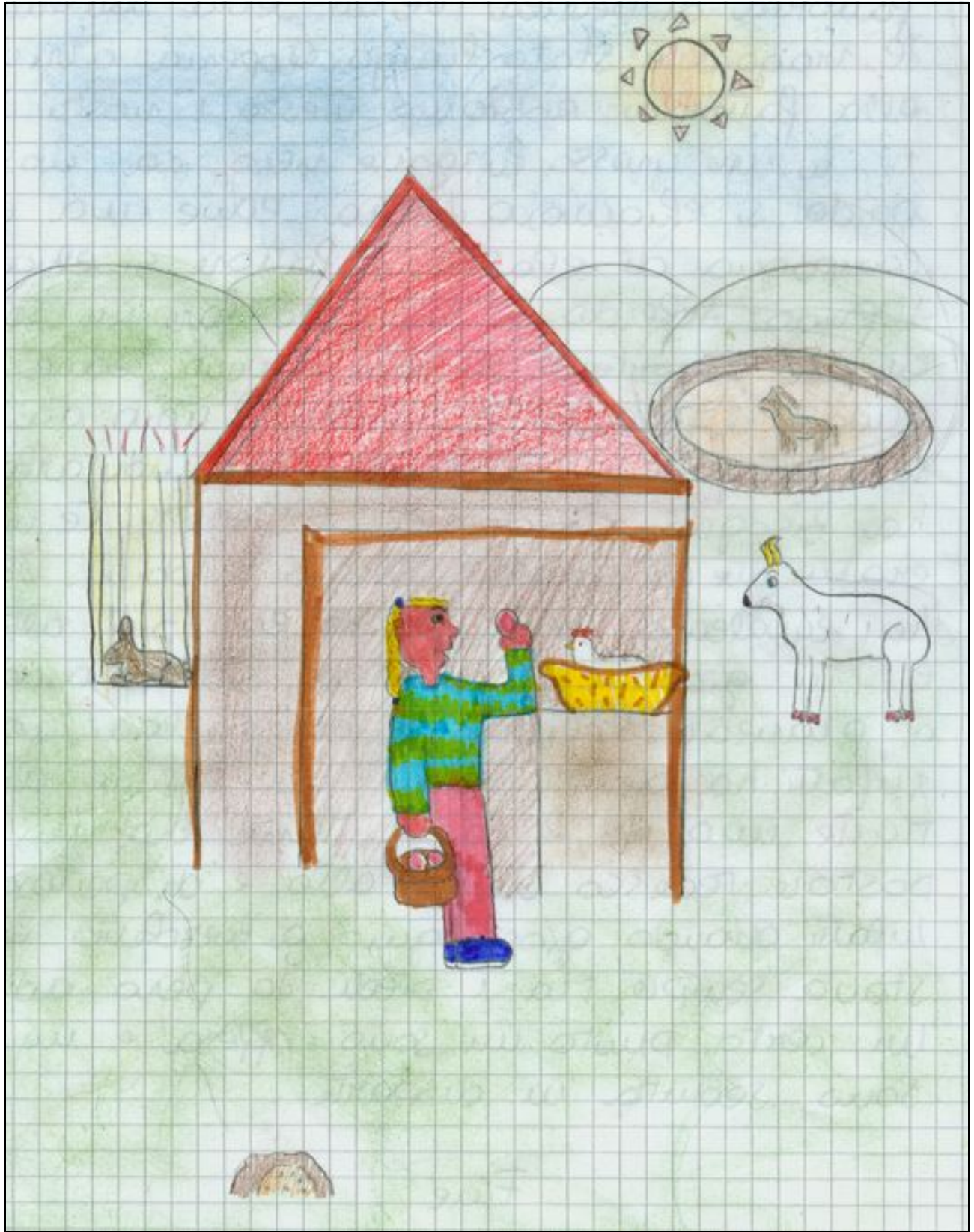
## ALLA FATTORIA

I bambini hanno visitato una fattoria agricola silvo-pastorale. Dopo l'esperienza hanno disegnato gli elementi della fattoria che sono loro rimasti più impressi: gli animali da cortile, i cani, i cavalli, il grande albero cavo con lunghi rami frondosi, l'esperienza della raccolta delle uova, la cavalcata.















Con l'offerta di cibo, le caprette si lasciano avvicinare



La casa dei conigli e alla sua ombra le ochette



Le ochette nuotano nel laghetto.



Polli in libertà: hanno tanto spazio per razzolare.



Un'impresa coraggiosa: prendere le uova da sotto le galline.



L'impresa è riuscita!



Un cavallo curioso: è venuto ad osservare e si lascia affettuosamente accarezzare.



I bambini fanno amicizia con i cavalli.



Il proprietario aiuta i bambini a salire in sella



Ogni bambino fa un bel giro a cavallo.

## LA FATTORIA BECERCA

La **fattoria Becerca** è una fattoria **agricola silvo-pastorale** inserita nel Parco Naturale Gola della Rossa e Frasassi. È anche un agriturismo.

Alleva **cavalli, mucche (al pascolo), caprette, animali da cortile.**

Gli animali da cortile (conigli, polli, papere) vivono liberi in una ampio prato recintato, all'interno del quale ognuno di loro ha anche i propri "rifugi": il pollaio, la conigliera, il laghetto.

Gli animali sono allevati secondo i principi del **benessere animale**, per cui godono di ampi spazi e di libertà.

Dopo la raccolta delle **uova**, il proprietario ha spiegato ai bambini che la differente colorazione del guscio e del tuorlo dell'uovo dipende da ciò che mangia la gallina, sarà più chiaro o più scuro a seconda che mangi orzo, grano o granoturco. Le galline comunque sono onnivore, mangiano anche insalata, insetti, minuscoli sassolini per formare il calcio del guscio.

Ha fatto anche vedere un **innesto**: si prende un rametto da una pianta da frutto, ad es. di ciliegio di buona qualità e lo si innesta ben legato su una pianta selvatica, che diventerà così un buon ciliegio. Su una stessa pianta, volendo, si possono innestare, su ramificazioni diverse, qualità di ciliegie diverse. Le stesse cose si possono fare per altri frutti.

Il proprietario ha poi mostrato ai bambini i **cavalli**, che hanno a disposizione la stalla e ampi recinti.

Ha mostrato come strigliare un cavallo con gli appositi attrezzi: la striglia e la brusca. Ha fatto vedere come sellare un cavallo mettendo un sottosella e la sella, poi sul muso ha messo cavezza, testiera e morso: in tal modo il cavallo era pronto ad essere cavalcato dai bambini, che hanno affrontato l'avventura con molta emozione e contentezza.

Mentre i bambini cavalcavano, altri cavalli si sono avvicinati curiosi e si sono lasciati accarezzare a lungo.

La fattoria produce **cereali**: grano tenero, grano duro, orzo, farro, granoturco; **legumi**: fagioli, cicerchia.

Ha anche un **orto** per soddisfare le esigenze familiari.

La **produzione della fattoria** è ottenuta secondo i **principi dell'agricoltura biologica**, come ci ha spiegato il proprietario in una istruttiva conversazione.

# AGRICOLTURA BIOLOGICA

Un'agricoltura che non fa uso di fertilizzanti chimici, di pesticidi e di erbicidi, ma utilizza metodi in armonia con i cicli naturali e con le caratteristiche del terreno. Per questo non è inquinante, produce alimenti privi di residui chimici e favorisce la conservazione dell'ambiente.

## LA PREPARAZIONE DEL TERRENO

Il terreno è composto da tante particelle, da tanti granelli più o meno grandi; per essere fertile deve essere ricco di sostanze organiche (humus) e minerali, deve trattenere l'ossigeno e l'acqua perché non si disperdano troppo in fretta, non passino veloci come nel terreno sabbioso o ristagnino come in quello argilloso.

Nel terreno da coltivare occorre **togliere le erbe infestanti** prima che facciano il seme: nel piccolo orto a mano o con zappe, in un grande campo con l'erpice, un attrezzo dotato di tante punte.

**Per aerare il terreno** occorre **dissodarlo** con la vanga o con un tridente foraterra; anche le precipitazioni rompono il terreno e lo rendono soffice.

**Per renderlo più fertile** bisogna utilizzare del **letame, del compost, del guano, delle sostanze minerali** come la cenere di legna o sotterrare **delle piante** che, decomponendosi, arricchiscono il terreno di sostanza organica. È una pratica che si chiama **sovescio**.

## LA SEMINA

Alcuni semi possono essere **seminati direttamente nella terra**, altri hanno bisogno di un ambiente più caldo per germogliare, perciò si realizza un **semenzaio** e poi si trapiantano in terra le piantine ottenute.

I semi vanno sotterrati ad una **profondità pari al doppio della loro altezza**: il seme è come un contenitore ricco di tante sostanze che permette al germoglio di uscire dandogli nutrimento; se il seme è troppo in profondità, esaurisce il suo cibo prima che il germoglio sia spuntato dalla terra e la pianta muore.

Una volta messi i semi bisogna **compattare** il terreno vicino ad essi: la terra deve aderire bene ai semi per trattenere l'acqua ed evitare che rimangano scoperti e vengano mangiati dagli uccelli.

## LA PROTEZIONE

Come difendersi dagli animali sgraditi?

Prima di tutto occorre piantare o ripristinare ai bordi dell'orto o dei campi una grossa siepe. Essa assolve vari compiti: ripara le colture dal vento e, soprattutto, offre cibo e rifugio a molte specie di mammiferi, uccelli ed altri animali che saranno nostri alleati perché si ciberanno degli insetti e degli animali dannosi per l'orto.

La siepe inoltre **aumenta la presenza di insetti utili** come le **coccinelle**, le **forbicine**, le **crisope** che si nutrono di afidi, di uova e di larve di farfalle ed acari. Attira anche **api o bombi** che sono **insetti impollinatori**.

Se si devono fare dei trattamenti contro i parassiti si possono usare delle **irrorazioni** di prodotti naturali, come i **macerati di ortica** o di equiseto, oppure le **soluzioni di sapone**.

Si possono usare delle **trappole a feromoni** con l'odore degli insetti femmina, che attirano i maschi o usare altri **insetti utili** come le coccinelle.

## LA COLTIVAZIONE

Non bisogna coltivare le piante sempre nello stesso terreno, ma occorre fare una **rotazione** delle colture, in modo da alternare piante forti consumatrici delle sostanze del terreno, ad altre meno consumatrici ed altre miglioratrici del suolo.

I semi che stanno sotto terra, come quelli del grano, che si piantano da settembre a novembre, non temono la **neve** perché essa forma una specie di **coltre** sopra il terreno, come una **serra**, che trattiene il calore. Un vecchio proverbio dice: " Sotto la neve pane..".

## LE INNAFFIATURE

**La frequenza** delle innaffiature **dipende** dalla **stagione** e dalla mancanza di pioggia.

Si deve innaffiare al **mattino presto o alla sera**, quando il sole non brucia. L'acqua dovrebbe essere **a temperatura ambiente**, l'ottimo sarebbe l'uso **dell'acqua piovana**.

Per riassumere, possiamo dire che l'agricoltura biologica è:

